



20 maggio - Ferrara Sharing Festival - Workshop
Università di Ferrara, Dipartimento di Economia e Management (DEM)

La creazione della Città Intelligente - ore 17.00 - 19.00

Cosa significa oggi lavorare sul concetto di Smart City, una definizione fortunata, ma già in parte usurata?

Il vivere urbano si trova di fronte a mutazioni geografiche, spaziali e fisiche epocali, mentre negli ultimi anni cambiamenti profondi interessano le società e le culture del vivere comune.

Mentre il quotidiano di ciascuno di noi è sempre più digitale, tecnologico e inter-connesso, la città non può che rispondere lentamente ai rapidi processi di trasformazione vissuti dai suoi abitanti.

Mobilità sostenibile, servizi più adeguati, efficienza energetica, riduzione degli impatti ambientali, l'adattamento delle strutture e dei sistemi urbani al cambiamento climatico, un'accessibilità orizzontale e per tutti, la conservazione dei



un'accessibilità orizzontale e per tutti, la conservazione dei patrimoni storici, la crescente povertà sociale, si confrontano con risorse pubbliche drammaticamente scarse, con burocrazie e iter procedurali sempre più complicati, con insiemi sociali molecolari e relazioni umane sempre più fluide e frammentate.

I processi di innovazione e di creatività della collaborazione, della condivisione e della cooperazione - riassumibili dal termine sharing – producono nuovi spazi, nuove relazioni, generando innovazione sociale, intelligenze collettive e processi di sostenibilità sempre più compresi e condivisi.



Introduce e modera



Gianfranco Franz

Professore di Politiche Urbane, Unife

La radicalità dell'attuale situazione di cambiamento spesso riporta in valore l'azione comune, il prendersi cura collettivamente, agendo più lentamente, trasformando spazi e 'contenitori' con maggiore sensibilità e minori sprechi. La qualità della vita viene di nuovo ricercata in 'cose minime' che la città arretrante degli ultimi due decenni aveva temporaneamente rimosso, riportando il valore della creatività urbana ai principi originari pensati da Charles Landry, nel corso degli anni '80, troppo facilmente rimossi dagli schemi di Richard Florida. Gianfranco Franz, nella sua introduzione al tavolo, descriverà gli aspetti positivi e quelli critici di questo passaggio epocale.

Partecipano



Francesco Musco

Prof. Pianificazione Ambientale e Urbanistica, IUAV

Francesco Musco si occupa di rigenerazione urbana con un'attenzione specifica al tema della sostenibilità. Partendo dall'analisi del cambiamento climatico e della necessità di adattamento dell'ecosistema con conseguenti modifiche nelle strategie di design e di urban planning, Musco spiegherà l'importanza della progettazione partecipata tra il settore pubblico e le tante realtà indipendenti che lavorano nell'innovazione. Il ripensamento delle città va incontro a nuove esigenze di rispetto per l'ambiente e di raggiungimento di standard elevati di qualità della vita, così come la presenza di spazi collaborativi e le azioni a favore della comunità diventano un principio fondamentale per la crescita.



Fabio De Luigi

Direttore del Ced di Ferrara

Come può essere organizzata una Smart City e che ruolo ha, nel design della città, la tecnologia? Ragionare in termini di sostenibilità e di efficientamento urbani vuol dire pianificare una strategia di sistema che preveda l'accessibilità e la co-gestione partecipata di utenze e servizi, dalla mobilità all'ottimizzazione dell'energia, dalla cura dell'ambiente agli aspetti di ospitalità e promozione turistica.



Matteo Zulianello

Cofounder Coop. ènostra

Matteo Zulianello è uno dei soci fondatori di ènostra, cooperativa che lavora per fornire ai propri soci energia acquistata da impianti rinnovabili piccoli, comunitari e sostenibili e da imprese estranee a business critici dal punto di vista sociale, etico o ambientale. L'idea, coerente con l'obiettivo di sostenibilità del progetto, è allargare la rete dei soci e di promuovere fonti di energia alternative a quelle tradizionali, seguendo criteri di rispetto per l'ecosistema. ènostra è uno degli esempi più lungimiranti di ripensamento di un servizio e anche in questo caso il motore è la fiducia nella community, siano essi fornitori o utenti. Zulianello descriverà come potrebbe essere il futuro delle città con attività di energia condivisa.



Roberto Vitali

Founder e CEO V4A Qualità e Ospitalità Accessibile

Uno dei grandi temi della città efficiente è quello dell'accessibilità. Roberto Vitali ha fondato Village for All e si è occupato per anni di strategie per l'Autonomia e l'Indipendenza delle persone disabili e di Accessibilità e Barriere Architettoniche. Dal 1995 è Peer Counsellor su temi riguardanti l'inclusione delle persone disabili. Roberto Vitali parlerà del concetto di accessibilità trasparente, elemento chiave dello Universal Design che mira a rimettere al centro la persona con le sue capacità e i suoi limiti.



Daniela Galvani

Founder e leader di What a Space

Daniela Galvani ha fondato assieme ad Andrea Sesta Impossibile Living, progetto di riattivazione di spazi in disuso mediante il coinvolgimento degli abitanti. Un importante lavoro di mappatura di luoghi dismessi a cui segue un'azione di progettazione partecipata che permette a una città di ripristinare funzioni e attività a beneficio della comunità. Qualche tempo dopo, sempre con Sesta, la Galvani fonda What a space una piattaforma per l'affitto di spazi a uso commerciale non utilizzati. Anche in questo caso si tratta di far vivere luoghi altrimenti inutilizzati. Nel suo intervento, Daniela Galvani racconterà in che modo il modello collaborativo sia funzionale agli obiettivi di rigenerazione urbana.



Gregory Delaune - in collegamento

Urban Innovation Exchange, San Francisco/Berkeley

Gregory Delaune è un architetto, urbanista e specialista di sviluppo di community. Ha viaggiato molto, e ha collaborato con molte diverse realtà. Gregory Delaune, riprendendo il tema degli spazi collaborativi, racconterà l'esperienza di FreeSpace, un luogo concepito come punto di raccolta, incontro e collaborazione tra persone, creativi, professionisti.